

## NOTIZIE PER LA STAMPA

----- comunicato del 2 febbraio 2012

### Commemorazione dell'eccidio di Porzûs

Presentazione del volume “Porzûs. Violenza e Resistenza sul confine orientale” (“Il Mulino”), a cura di Tommaso Piffer

A distanza di 67 anni dall'eccidio di Porzûs, e alla vigilia della tanto attesa **dichiarazione di Monumento nazionale** delle Malghe, i fazzoletti verdi della Osoppo ricordano il coraggio e le virtù del comandante Bolla, De Gregori, del delegato politico Enea, Valente, e dei loro uomini.

In questa occasione si terrà anche **la presentazione del volume “Porzûs. Violenza e Resistenza sul confine orientale”** (“Il Mulino”), a cura di Tommaso Piffer, che raccoglie alcune delle riflessioni maturate nel corso del convegno organizzato due anni fa dall'APO.

Il volume sarà presentato in anteprima nella Sala del Consiglio Provinciale di Udine  
alle **ore 17,00 del 4 febbraio**.

Dopo il saluto del Presidente della Provincia on. Pietro Fontanini e del Presidente Marzona, prenderanno la parola i professori Giovanni Belardelli e Santo Peli, introdotti da Andrea Romoli, giornalista RAI. Saranno presenti anche i professori Elena Aga Rossi, Raoul Pupo, Patrick Karlsen e Tommaso Piffer, di ritorno appositamente dagli Stati Uniti dove si trova dal settembre 2011 come Visiting Scholar all'Università di Harvard.

**Domenica 5 febbraio**, invece, vi sarà l'atteso appuntamento sui luoghi dell'eccidio. Alle ore 10,00 in piazza 1 maggio a Faedis verrà reso omaggio ai caduti. Interverranno quindi il Sindaco di Faedis, Cristiano Shaurli, ed il Presidente dell'APO Marzona. Subito dopo la cerimonia i partecipanti saliranno nella frazione di Canebola ove alle ore 11 verrà celebrata una S. Messa per i caduti osovani.

Al termine, porteranno i loro saluti sul sagrato la medaglia d'oro al valor militare professoressa Paola Del Din e le autorità in rappresentanza di Provincia e Regione. La relazione ufficiale sarà tenuta dal prof. Giovanni Belardelli, docente di storia delle dottrine politiche presso l'Università di Perugia.

Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno una delegazione salirà alle malghe per portare dei fiori ove avvenne il tragico episodio di guerra fratricida.

Ai due momenti organizzati dagli Osovani sono invitati tutti i cittadini, le rappresentanze delle associazioni d'Arma, in particolare gli alpini, e soprattutto i

giovani, per esprimere gratitudine a coloro che con il loro sacrificio hanno permesso pace, libertà, democrazia, sviluppo economico, culturale e sociale.

Associazione Partigiani Osoppo Friuli

**AVVISO DI RISERVATEZZA**

Ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Tutela della Riservatezza Personale (D.LGS 196/2003), si precisa che questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e potrebbe contenere informazioni riservate. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi invitiamo cortesemente a darcene notizia e a distruggere il messaggio e gli eventuali allegati. Grazie.